



**GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI**

Sharenting - Suggerimenti ai genitori per limitare la diffusione online di contenuti che riguardano i propri figli - PAGINA INFORMATIVA

Sharenting - Suggerimenti ai genitori per limitare la diffusione online di contenuti che riguardano i propri figli

Con il termine “sharenting” si intende il fenomeno della condivisione online costante da parte dei genitori di contenuti che riguardano i propri figli/e (foto, video, ecografie).

Il neologismo, coniato negli Stati Uniti, deriva dalle parole inglesi “share” (condividere) e “parenting” (genitorialità). La gioia di un momento da condividere, pubblicando l'immagine dei propri figli, è un'emozione comprensibile, ma allo stesso tempo è necessario chiedersi se ci sono rischi nell'eccessiva sovraesposizione online.

Lo sharenting è un fenomeno da tempo all'attenzione del Garante, soprattutto per i rischi che comporta sull'identità digitale del minore e quindi sulla corretta formazione della sua personalità. La diffusione non condivisa di immagini rischia inoltre di creare tensioni anche importanti nel rapporto tra genitori e figli.

È dunque necessario che i “grandi” siano consapevoli dei pregiudizi cui sottopongono i minori con l'esposizione in rete (tendenzialmente per sempre) delle loro foto, anche in termini di utilizzo di immagini a fini pedopornografici, ritorsivi o comunque impropri da parte di terzi.



Per tale motivo l'Autorità [ha proposto](#) di estendere a questi casi la particolare tutela assicurata dal Garante sul terreno del cyberbullismo.

E' bene riflettere sul fatto che postare foto e video della vita dei minori, magari accompagnati da informazioni come l'indicazione del nome, l'età o il luogo in cui è stato ripreso, contribuisce a definire l'immagine e la reputazione online.

Ciò che viene pubblicato online o condiviso nelle chat di messaggistica rischia di non essere più nel nostro controllo e questo vale maggiormente nel caso dei minori. Quando qualcosa appare su uno schermo, non solo può essere catturato e riutilizzato a nostra insaputa da chiunque per scopi

impropri o per attività illecite, ma contiene più informazioni di quanto pensiamo, come ad esempio i dati di geolocalizzazione.

Chiediamoci sempre se i nostri figli in futuro potrebbero non essere contenti di ritrovare loro immagini a disposizione di tutti o non essere d'accordo con l'immagine che gli stiamo costruendo.

È bene essere consapevoli che stiamo fornendo dettagli sulla loro vita e che potrebbero anche influenzare la loro personalità e la loro dimensione relazionale in futuro.

Se proprio decidiamo di pubblicare immagini dei nostri figli, è importante provare almeno a seguire alcune accortezze, come:

- **rendere irriconoscibile il viso del minore** (ad esempio, utilizzando programmi di grafica per "pixellare" i volti, disponibili anche gratuitamente online);
- **coprire semplicemente i volti con una “faccina” emoticon;**
- **limitare le impostazioni di visibilità delle immagini sui social network** solo alle persone che si conoscono o che sono affidabili e non condividono senza consenso nel caso di invio su programma di messaggistica istantanea;
- **evitare la creazione di un account social dedicato al minore;**
- **leggere e comprendere le informative sulla privacy dei social network su cui carichiamo fotografie, video, etc.**

“LA SUA PRIVACY VALE MOLTO PIU' DI UN LIKE”

La campagna informativa del Garante privacy a tutela dei minori (gennaio 2025)



[**GUARDA IL VIDEO**](#)



[**ASCOLTA LO SPOT RADIOFONICO**](#)



PODCAST "A PROPOSITO DI PRIVACY"

Foto di minori online: consigli pratici per genitori troppo social

Lo sharenting è un fenomeno da tempo all'attenzione del Garante, soprattutto per i rischi che comporta sull'identità digitale del minore e quindi sulla corretta formazione della sua personalità. Ne abbiamo parlato con il componente del Collegio del Garante, Guido Scorza



ASCOLTA L'EPISODIO 2 DEL PODCAST

Clicca Play per ascoltare

DOCUMENTI

- **COMMISSIONE EUROPEA**

[Linee guida sulla protezione dei minori online](#)
(Luglio 2025)

- [Vademecum MINORI E NUOVE TECNOLOGIE - Consigli ai "GRANDI" per un utilizzo sicuro](#)

da parte dei "PICCOLI"

- Relazione finale del Tavolo tecnico sulla tutela dei diritti dei minori nel contesto dei social networks, dei servizi e dei prodotti digitali in rete